



NO ALLA PRIVATIZZAZIONE DELL'ATM

Agenzia di Bacino e comune affidino direttamente il servizio di trasporto ad ATM

Mobilitare tutti i lavoratori e i cittadini in una vertenza per difendere Atm e trasporto pubblico

La Cub provinciale di Milano condivide gli obiettivi dello sciopero indetto da Cub Trasporti Atm contro la privatizzazione del trasporto pubblico milanese e il tentativo di scioglimento di Atm in un consorzio per cedere ai privati profitti e conoscenze.

Dopo aver privatizzato la quasi totalità delle aziende pubbliche di produzione con i risultati che tutti conoscono, dopo aver spostato le municipalizzate nell'ambito privato, l'obiettivo attuale della privatizzazione punta ridurre il peso e introdurre i privati nella gestione dei beni pubblici, trasporti in primis.

Invece di investire per creare nuova occupazione il capitale punta a portare a casa rendite sicure; "Investimento", vuol dire due cose molto diverse. Uno è il finanziamento di attività produttive con la creazione di ricchezza, l'altro è l'acquisto di beni esistenti per ottenere una rendita, interessi, dividendi e plusvalenze estraendo ricchezza. Rendita è un termine per significare reddito senza lavoro.

La privatizzazione dei servizi pubblici, quali l'energia, l'acqua, i trasporti, la sanità, l'istruzione, le strade, permette alle aziende in una prima fase di acquisire la gestione dei servizi incorporando le aziende pubbliche, in una fase successiva permette di imporre tariffe più alte sui beni essenziali ai cittadini e modificare in peggio le condizioni retributive dei dipendenti.

Il servizio di trasporto a Milano è ritenuto di alto livello ed effettuato con costi equi; Atm ha professionalità e saperi che le aziende coinvolte nel consorzio proposto possono solo immaginare. L'aumento del biglietto appena deciso e la strategia di creare una associazione di imprese per prendere in gestione il servizio nasconde solo rischi per gli utenti e per i lavoratori.

L'affido diretto del servizio di trasporto ad ATM da parte dell'Agenzia di Bacino e del Comune è la soluzione più adeguata per impedire di disperdere il patrimonio Atm e per contrastare le fame di profitto fatta sulle spalle degli utenti.

Cub ritiene che debba essere costruita una vertenza con il comune di Milano da sostenere chiamando alla mobilitazione le altre categorie di lavoratori e tutti i cittadini. Atm e gestione pubblica del trasporto milanese non devono essere scippate dagli affaristi!

Milano 8/7/2019

Cub Milano e Provincia

Confederazione Unitaria di Base

Milano: V.le Lombardia 20 - tel. 02/70631804 e mail info@cub.it www.cub.it